

E a Tagliacozzo ex ferroviere ucciso nella sua cantina. Vittima il 67enne Tolli: è annegato o è rimasto folgorato?

TAGLIACOZZO È stato trovato senza vita nella cantina allagata. Una tragedia avvenuta probabilmente mentre cercava di fermare il flusso dell'acqua che continuava a invadere i locali della sua abitazione. È morto così Giovanni Tolli, 67 anni, di Tagliacozzo, che tutti conoscevano come Gianni. Quando la moglie Daniela lo ha trovato era immerso per buona parte del corpo nell'acqua. La donna ha chiesto aiuto ai vicini di casa che sono arrivati subito e ha chiamato i soccorsi, ma gli operatori del 118 di Tagliacozzo, dopo aver tentato invano di rianimarlo, non hanno potuto fare altro che constatare il decesso, forse per annegamento, magari a causa di un malore, o per una scarica elettrica provocata da un corto circuito. I carabinieri della compagnia di Tagliacozzo, intervenuti sul posto, stanno svolgendo indagini volte proprio a risalire alle cause del decesso. Il pensionato, che viene ricordato come una persona sempre disponibile con tutti e molto legato alla famiglia, lascia la moglie e due figli, Emanuele e Marina. Il maltempo ha provocato molti disagi su tutto il territorio. Il sottopasso che collega la Giorgina con il centro è rimasto totalmente allagato per ore, mentre la Tiburtina, tra Villa San Sebastiano e Tagliacozzo, è stata chiusa al traffico fino a tarda sera. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Avezzano. Il sindaco, Maurizio Di Marco Testa, ha istituito una task force per far fronte all'emergenza, soprattutto per quanto riguarda gli allagamenti in diverse aree del territorio comunale e nelle frazioni. A Carsoli la situazione più drammatica si è verificata in zona Le Valli. Già dal pomeriggio di ieri diverse auto sono rimaste bloccate sotto l'unico ponte che collega la zona residenziale alla Variante Tiburtina. Con il passare delle ore, il livello dell'acqua ha continuato a crescere e la viabilità è andata in tilt. Una cinquantina di famiglie che risiedono nella zona sono rimaste isolate per ore. In molti, preoccupati per i loro familiari, hanno lasciato le auto ai bordi della strada sfidando il fango e l'acqua. Allagamenti anche nella zona delle case ex Iacp di via di Villaromana, dove il piazzale e il cortile condominiale erano impraticabili. Anche in questo caso non è stato possibile entrare, né uscire di casa. Allagata anche una scuola. Il fiume Turano si è ingrossato a dismisura e ci sono stati casi di cedimento di tetti, infiltrazioni di acqua piovana e garage e scantinati invasi dall'acqua e dal fango. Problemi anche per quanto riguarda il livello del fiume Imele che ha raggiunto valori preoccupanti, tracimando in alcuni punti. I carabinieri di Carsoli hanno eseguito diversi sopralluoghi nelle aree maggiormente colpite. Il primo cittadino, Velia Nazzarro, ha disposto la chiusura delle scuole. Disagi, sempre a causa degli allagamenti, anche in altri Comuni della Marsica occidentale dove sono stati numerose le richieste di intervento ai vigili del fuoco. Al lavoro anche la Protezione civile.